



AUTORE Daniel Salvi mostra con orgoglio il simbolo da lui concepito

LICEO CLASSICO GALILEI Il logo dell'istituto è firmato Daniel

— LEGNANO —

«**I**O SONO Daniel, un ragazzo dalle passioni più disparate: dalla musica, al disegno, al Sol Levante... per non dimenticare il Web e la grafica!». Daniel Salvi così si definisce nel suo sito web, in cui compare ritratto con espressione pensosa. Quando parli con lui, sprizza subito sul suo volto un timido sorriso adolescente. Daniel, 15 anni, di Nerviano, studente della V ginnasio sezione A del Liceo "Galileo Galilei", ha vinto il concorso per il logo che contraddistingue tutti gli avvenimenti del cinquantesimo del Classico: sulla sommità di una colonna è posato un libro aperto che sostiene una civetta. Daniel ha realizzato l'immagine a computer, senza schizzi cartacei.

COSÌ la sua spiegazione: «La colonna, che ricorda l'arte classica, rappresenta le persone che sostengono la scuola. Le volute del capitello sono un riferimento alla doppia G di Galileo Galilei, il libro aperto indica lo studio, la civetta la dea Atena, che simboleggia conoscenza e capacità creativa. Sullo sfondo il profilo del monte Licabetto di Atene». Ispirazioni? «Mi son venute durante le versioni di greco e di latino», dice. Il logo è stato scelto fra una quindicina di elaborati, prodotti dagli studenti (singoli o in gruppo) tanto del Classico quanto dello Scientifico. La giuria era composta dai membri del comitato del cinquantesimo e da professionisti esterni del mondo delle arti visive. La "civetta" campeggia non solo su locandine e manifesti, ma è stata stampata anche su magliette, e trasformata in ciondoli e portachiavi. «Il nostro giovane creativo è stato premiato per la ricchezza dei contenuti e dei simboli adoperati - afferma la vicepresidente, Ornella Ferrario -. Gli auguro di coltivare sempre le sue passioni e talenti».

S. V.

